



COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI
CAP 14019 – Provincia di Asti – Tel. 0141946085 Fax 0141946230
Email: sindaco@comune.villanova.at.it
Posta certificata: villanova.dasti@cert.ruparpiemonte.it

INTERVENTO PER CONSIGLIO COMUNALE DEL 23.02.2022 DI GIORDANO CHRISTIAN

Buonasera a tutti gli intervenuti. Nella conferenza stampa di lunedì scorso, 18 febbraio, ho voluto ripercorre i passaggi principali degli ultimi due anni: è importante che ognuno di voi li apprenda, per comprendere quanto gli Amministratori del territorio, in particolar modo i sindaci, abbiano fatto tutto il necessario per far capire alla Regione Piemonte che è un dovere istituzionale fornire dei servizi in un territorio come il nostro che ha la sua importanza.

In data 16.01.2019 la Giunta comunale approva l'oggetto: "Riqualificazione dell'edificio di Via De Amicis 1, di proprietà comunale, in uso all'ASL AT per l'erogazione dei servizi sanitari territoriali"

Ad ottobre 2019 incontriamo i vertici tecnici della regione Piemonte per trovare questi benedetti fondi per la casa della salute, non c'era ancora il PNRR, con noi era presente Paolo Lanfranco in qualità di Sindaco ma anche di presidente della provincia il quale voleva rimarcare la necessità di fornire gli adeguati servizi.

A gennaio 2020 incontriamo l'assessore Icardi ed il dirigente Aimar i quali, in maniera del tutto inaspettata, visto che erano due anni che ci dicevano di ricercare i fondi per la ristrutturazione, (ovviamente stiamo parlando di una Amministrazione regionale nuova, insediatasi alcuni mesi prima) ci comunicano che i nuovi piani della regione non prevedono investimenti in case della salute. Facciamo presente che esiste già un progetto finanziato dall'asl At di ristrutturazione e che avevamo avuto diversi incontri al fine di trovare i fondi: nulla, dobbiamo dimenticarcelo. Noi facciamo presente che dimenticarsi dei territori significa gravare poi gli ospedali perché la prevenzione è fondamentale.

A febbraio 2020 vengo aggredito pubblicamente perché l'Amministrazione comunale, accettando il sacrificio, unico comune dell'astigiano, dà l'avallo ad ospitare gli anziani di Alassio, potenziali contagiati Covid, alla casa del pellegrino a seguito del primo focolaio covid di piemontesi dopo che la regione Piemonte fa una conferenza stampa senza neppure invitarci o metterci al corrente ed indicare Villanova d'Asti come luogo scelto a livello regionale.

in data 25.06.2020 il Consiglio Comunale di Villanova d'Asti approva l'ordine del giorno sulla ristrutturazione sede ASL ed equiparazione a "Casa della Salute" mandato agli organi regionali oltre che alla provincia di Asti;

A luglio 2020 andiamo ad incontrare il Presidente Cirio ed il vicepresidente Carosso, i quali ci promettono di venire a Villanova d'Asti per rendersi conto dello stato di vetustà della struttura, la quale ha un secondo piano chiuso, purtroppo sono stati fatti smobilitare i medici, la croce rossa, i veterinari, la guardia medica, e la struttura necessità di interventi per la sicurezza delle persone. A Villanova d'Asti, per scelte errate regionali, si sta andando indietro rispetto ad un modello di concentrazione dei servizi sanitari, assolutamente vincente.

A settembre 2020 vedo Cirio ad un incontro per l'Embraco, glielo sollecito nuovamente ma mi dice che ha la priorità della scuola ma non di non preoccuparmi che nel giro di qualche tempo sarebbe passato. La Regione Piemonte, però, cambia versione: bisogna potenziare i territori, ciò che noi diciamo da anni

Lo stesso mese viene inviata una lettera congiunta tra sindaco di San Damiano, Villafranca d'Asti e Villanova d'asti, con la quale si comunica, tra le altre cose, la necessità di recuperare la sede del nostro territorio, lettera alla quale la regione non ha mai risposto.

A novembre 2020 contatto nuovamente la regione Piemonte per capire le evoluzioni sulla Casa della Salute: per contro, ci viene chiesto di ospitare, per la seconda volta, persone affette da Covid: Villanova d'Asti accoglie, in spirito di collaborazione e va incontro alle esigenze regionali, ma segnala al Vice presidente Carosso che non si può sempre e solo chiedere. Lo stesso dichiara massimo impegno alla risoluzione del problema.



COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI
CAP 14019 – Provincia di Asti – Tel. 0141946085 Fax 0141946230
Email: sindaco@comune.villanova.at.it
Posta certificata: villanova.dasti@cert.ruparpiemonte.it

Il 18 febbraio 2021 reclamo nuovamente, una risposta, tramite richiesta informale, messaggio whatsapp al vice presidente regionale, invitandolo, per l'ennesima volta, a visitare la nostra struttura e nel frattempo comunicandogli che il comune di Villanova d'Asti metterà a disposizione il palazzo Richetta per fare le vaccinazioni, non avendo l'asl una sede adeguata, pagata con fondi comunali: i riflessi in termini di immagine sono anche legati all'Asl ovvero alla Regione.

Il 23 febbraio 2021 invito Carosso a parlare con il direttore generale, il quale era stato contattato da me poco tempo prima e con il quale avevamo avuto un sopralluogo; il dottor Boraso rileva la necessità di intervenire. Il Vice Presidente Regionale, ancora una volta, a parole, esprime il suo impegno alla risoluzione della tematica.

Il 3 marzo 2021 scrivo nuovamente al Vice Presidente Regionale Fabio Carosso per chiedergli novità rispetto alle nostre richieste: solo risposte di circostanza.

Nel frattempo, essendo prossimo alla scadenza del mandato, si delibera, come Amministrazione Comunale, di richiedere l'installazione di un autovelox, vista l'alta incidentalità nel tratto nei pressi di frazione Valdichiesa: con il denaro avremmo ristrutturato la sede.

Il 21.05.2021 il comune di Villanova d'asti firma la convenzione per l'utilizzo degli spazi da parte dell'asl condividendo l'intento e le finalità del progetto di ristrutturazione demandandone i dettagli attuativi ad un separato protocollo d'intesa che definisca nel dettaglio i contenuti, le tempistiche ed i reciproci impegni; si evidenzia che nelle more della definizione del richiamato protocollo è interesse delle parti mantenere nella struttura in oggetto i Servizi Sanitari Territoriali presenti, passaggio importante, che ribadisce da parte dell'asl, l'assoluta necessità di avere servizi per il nostro territorio.

Il 25 agosto 2021 la Casa del Pellegrino, su richiesta della Regione Piemonte, con avallo dell'Amministrazione Comunale, ospita 57 afgani: ancora una volta questo territorio toglie le castagne dal fuoco alla regione Piemonte.

Nella domenica di Sant'Isidoro, alla presenza di alcuni Sindaci, in un momento informale, il Vice-presidente, Fabio Carosso, ribadisce il pieno appoggio per la risoluzione dell'annoso tema ma senza nessun fatto concreto.

A metà settembre 2021, ormai scarsamente fiduciosi del contributo della parte politica regionale, giunto il tempo di definire l'accordo di programma consistente nella ristrutturazione da parte del comune di Villanova d'Asti, della sede dell'unità territoriale dove sono ubicati servizi rimasti, la direzione asl di Asti, nella persona della Dottoressa Daghero, direttore Amministrativo, mi comunica l'intenzione di candidare Villanova d'Asti come casa di comunità. L'iter per l'accordo di programma, il piano B, viene interrotto e l'Amministrazione Comunale comunica la propria disponibilità a donare la struttura così come anche Palazzo Richetta per andare incontro alle esigenze Asl. La candidatura decisa dall'Asl effettivamente viene fatta, il 22 novembre 2021, e riguarda soltanto l'edificio dove ci sono i servizi asl, avendo valutato la direzione Asl la sufficienza dei requisiti.

Ad ottobre 2021 riprendono le ospitalità per le persone affette da Covid. A tutt'oggi, oltre Asti, Villanova d'Asti è l'unico comune della provincia che ha sempre dato ospitalità anche come segno di collaborazione.

Qualche giorno fa la doccia gelata.

Se si cercano motivazioni tecniche o giustificazioni di sorta da parte degli organi, penso bisognerebbe avere il coraggio di guardarsi allo specchio: di fronte alla totale mancanza di attenzione ovvero nell'assenza totale



COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI
CAP 14019 – Provincia di Asti – Tel. 0141946085 Fax 0141946230
Email: sindaco@comune.villanova.at.it
Posta certificata: villanova.dasti@cert.ruparpiemonte.it

di risposte, non c'è possibile rimedio. E questo è stato il trattamento che ci è stato riservato. E' con totale disappunto che rilevo la vacuità dell'operato del Vice-Presidente Regionale, Fabio Carosso, il totale disinteresse da parte del Presidente Cirio, i quali non hanno in nessun modo agito a tutela di questo territorio anche spiegando al loro assessore Icardi che i nostri paesi hanno servizi, posti di lavoro, opportunità che richiedono servizi adeguati. Per me è una bocciatura su tutti i fronti: un Amministratore pubblico deve sapere intercettare le esigenze dei territori contestualizzandoli non secondo criteri di appartenenza politica, ma seguendo principi di equità ed equilibrio: Amministratori che perseguono altre logiche sono destinati a fare enormi danni che hanno conseguenze che vanno aldilà delle scaramucce politiche. Toccano i principi basilari della nostra costituzione trattandosi di tutela della salute pubblica soprattutto se quanto richiesto non è catalogabile tra gli obiettivi da mettere nel libro dei sogni; ed infatti stiamo parlando di 800 mila euro di investimenti, molto di meno di quanto speso per altre Case della salute, dove gli investimenti sono stati nell'ordine dei 3 milioni di euro in una regione che spende 8 miliardi di euro in sanità. Stiamo parlando di un'inezia ma chi Amministra attualmente la regione non si è preoccupato nemmeno di questa inezia che per noi però significa attenzione verso chi ne ha necessità e bisogno. La votazione in Consiglio Regionale ha confermato l'esclusione della nostra casa di Comunità ma l'aspetto che lascia basiti è l'esultanza da parte del Vicepresidente Regionale, Fabio Carosso, il quale esclama alle parole di Icardi: "Bravo, hai fatto bene".